UNIONE DEI COMUNI RETENUS

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione del Consiglio dell' Unione del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO DA RE

Unione dei Comuni Retenus

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 19 luglio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Consiglio dell' Unione del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell' Unione dei Comuni Retenus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Dott. Riccardo Da Re

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Riccardo Da Re, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare dell' Unione n. 2 del 01.02.2017;

- ricevuta in data 03.07.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta dell' Unione n.25 del 29.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e nei giorni successivi altri documenti richiesti dal Revisore;
- rilevato che l' Unione adotta la contabilità economico patrimoniale dall' 1.1.2017 e pertanto non redige, con riferimento all' anno 2016, il Conto Economico e lo Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo nr 24 del 29.6.17 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto dell' Economo (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- certificazione dei parametri obiettivi per l accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario;
- relazione degli effetti del piano di contenimento delle spese (art. 2 Legge 244/07 commi da 594 a 599)
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e di passività potenziali;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.U. n. 66 del 22.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1125 reversali e n 1556 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				211.833,98
RISCOSSIONI	(+)	1.716.643,50	2.109.538,57	3.826.182,07
PAGAMENTI	(-)	1.429.080,50	2.456.833,24	3.885.913,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			152.102,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			152.102,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell' Unione la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016		31/12/2016
Spese correnti	22.504,57		
Spese in conto capitale			122.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 303.424,61, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				211.833,98
RISCOSSIONI	(+)	1.716.643,50	2.109.538,57	3.826.182,07
PAGAMENTI	(-)	1.429.080,50	2.456.833,24	3.885.913,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			152.102,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			152.102,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	320.099,49	1.377.061,47	1.697.160,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	320.213,93	1.103.624,73	1.423.838,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			122.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**303.424,61**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		128.422,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	**128.422,00**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**175.002,61**

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui relativi alle entrate evidenzia la seguente composizione:

Descrizione	ENTRATE	%
Residui riportati dai residui	287.258,12	17,58%
Residui riportati dalla competenza	1.347.100,92	82,42%
TOTALE	1.634.359,04	100%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 ritenendo che non vi siano i relativi presupposti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si è reso necessario l'accontamento di somme per tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite delle aziende partecipate in assenza dei relativi presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

Non e' stato costituito un fondo in relazione all'incarico gratuito delle cariche ricoperte nell' Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L' Unione non è soggetta alla normativa del vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Proventi dei beni dell'ente

Si fa presente in merito che l' Unione non è proprietaria di beni immobili.

Il Revisore invita l' Ente ad un aggiornamento dei dati di inventario al fine di disporre di dati aggiornati ed attendibili anche in relazione all' introduzione del Conto Economico e Stato Patrimoniale prevista per l anno 2017.

Spese correnti

La composizione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati evidenzia:

MACROAGGREGATO		Impegni
101	Redditi da lavoro dipendente	275.447,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.547,75
103	Acquisto di beni e servizi	1.708.351,30
104	Trasferimenti correnti	1.193.024,20
107	Interessi passivi	
108	Altre spese per redditi da capitale	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
110	Altre spese correnti	19.305,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, rispetta i limiti di spesa imposti dalla legge con specifico riferimento alle spese sostenute dall Unione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non vi sono spese per interessi passivi nel Consuntivo 2016 dell Unione.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha finanziamenti o mutui accesi e non ha sostenuto spese per interessi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta dell' Unione munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

per euro 2.077,40. T

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da attestazioni dei responsabili.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed evidenzia che l indicatore previsto in materia è pari a 2,62 giorni medi di pagamento.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e l' Economo, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L' ORGANO DI REVISIONE